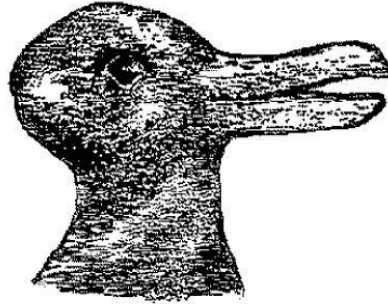


gestalt.



La scuola fenomenologica e la Gestalt

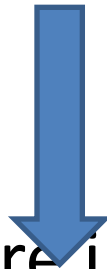
Il metodo fenomenologico

- La psicologia della Gestalt si sviluppa per il diffondersi tra i filosofi e gli psicologi tedeschi del movimento fenomenologico che introduce il metodo fenomenologico



- Husserl, allievo di Brentano scrive nel 1913:
- **“Io sono consapevole di un mondo che si estende infinitamente nello spazio e che è stato soggetto a un infinito divenire nel tempo. Esserne consapevole significa che trovo il mondo immediatamente e visivamente dinanzi a me, che lo esperisco”**

- Brentano pone l'accento attraverso la sua teoria sull'esperire (sentire, provare sentimenti)



- L'oggetto è sempre immanente nell'atto. Ogni fenomeno psichico contiene in sé qualcosa (l'amare l'amato, l'odio l'odiato, il desiderio il desiderato)

Pensiero filosofico

- San Tommaso d'Aquino insegnò che il pensato è nel pensante, l'oggetto dell'amare è nell'amante. Ancora prima Aristotele aveva sostenuto che il sentito è nel senziente.

- Secondo Brentano, rappresentarsi, giudicare, sentire, ossia l'amare e l'odiare sono modi fondamentali di essere della vita psichica



-c'è una tensione dell'atto psichico verso l'oggetto